



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

Film

Charley Thompson

Area tematica: Valore della vita

Consigliato per la Scuola secondaria di secondo grado

Charley Thompson

(Lean on Pete)

Scheda tecnica e artistica

R. e sc. Andrew Haigh; fot: Magnus Nordenhof Jønck; mont: Jonathan Alberts; mus: James Edward Barker; con: Steve Buscemi, Charlie Plummer, Chloë Sevigny; prod: The Bureau e Film4; distr: Teodora Film. UK, 2017, 121'.

La trama

Charlie, un adolescente che non ha mai conosciuto sua madre, vive con il padre. Poco distante dalla loro nuova abitazione scopre la presenza di un maneggio ed entra in contatto con Del Montgomery, un non più giovane proprietario e allenatore di cavalli che lui porta a correre ovunque ci sia da guadagnare qualcosa. Charlie diventa il suo aiutante e si affeziona a un cavallo, Lean On Pete, veloce nella corsa ma affetto da disturbi sempre più gravi che spingono Del a venderlo perché venga soppresso. Charlie non può accettare questa decisione.

Il regista Andrew Haigh

Originario del North Yorkshire, Andrew Haigh è sceneggiatore, regista e produttore. Prima di *Charley Thompson*, Haigh ha diretto i lungometraggi *Weekend* (2011), legato a tematiche omosessuali e vincitore di numerosi premi della critica internazionale, e *45 anni* (2015), con Charlotte Rampling e Tom Courtenay, entrambi vincitori dell'Orso d'argento per la migliore interpretazione femminile e maschile al Festival di Berlino 2015.

Commento del regista

«Il contesto americano è molto interessante. Le fondamenta degli Stati Uniti sono la libertà e l'autodeterminazione, ma c'è un lato oscuro dell'individualismo, che condanna a soccombere le persone rimaste indietro. Nelle sue peregrinazioni Charley viene a contatto con singolari comunità: l'ambiente dei cavalli e le famiglie che vivono nel deserto. Sono delle entità a se stanti, che il resto del mondo non comprende e non include. Credo che in America la situazione di degrado sociale sia peggiore rispetto all'Europa, perché non vi sono abbastanza reti di salvataggio per chi cade e non riesce a rialzarsi. Non c'è compassione.»

Parliamo di... contenuti

Lean on Pete diventa per Charley ancora e sostegno nella sua dura traversata degli Stati Uniti. Per il ragazzo, l'animale non è solo un compagno di viaggio, ma è simbolo di speranza e di fede in un futuro migliore. Nonostante non possa parlare, infatti, lo stallone diventa un amico per Charley, che, grazie a lui, si sente un po' meno solo e trova la forza per andare avanti, procedendo giorno dopo giorno nel suo faticoso cammino. Prova a spiegare il valore simbolico attribuito nel film a Lean on Pete. Pensi che si possibile immaginare una sorta di parallelismo tra la liberazione di Lean on Pete dal macello e le avventure di Charley attraverso le pianure americane? Perché?

E ora parliamo di... regia

I paesaggi che fanno da sfondo al viaggio di Charlie sono fondamentali quanto il suo protagonista: è un mondo affascinante, fatto di campagne sterminate, di veri e propri deserti e orizzonti senza fine, abitato da un'umanità complessa, molto spesso spaventosa. Basta un giusto taglio, una giusta inquadratura dell'ambiente – dichiara il regista – per esprimere al meglio lo stato d'animo dei protagonisti. In questo senso, possiamo affermare che il paesaggio qui esprime alla perfezione lo stato emotivo di Charley. Prova a spiegare questa relazione tra interiorità del protagonista e ambienti.

di... sceneggiatura

Il film può essere considerato un romanzo di formazione: Charley, infatti, affronta situazioni impreviste e difficili, che lo portano a compiere un'incredibile trasformazione. Il viaggio per raggiungere la zia, infatti, si traduce in un viaggio attraverso esperienze e sfide che lo fanno crescere e maturare in modo radicale. Prova a descrivere con parole tue, la trasformazione di Charley. Com'è cambiato alla fine del film? Quali esperienze, in particolare, credi che abbiano influito su tale cambiamento?

di... storia del cinema

L'adolescenza è una fase molto critica della vita di ognuno di noi: è qui, infatti, che prendono forma le aspirazioni, i desideri e le paure per il futuro. Pur variando le difficoltà e le situazioni che gli adolescenti affrontano di volta in volta, quello del passaggio verso l'età adulta resta un tema molto battuto dal cinema sin dalle sue origini. Pensa agli ultimi film che hai visto legati al mondo dell'adolescenza: come avveniva in quel caso il passaggio dall'età infantile all'età adulta?

Notizie e curiosità

Il film è stato presentato in concorso 74^a edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia
Il protagonista Charlie Plummer, appena diciottenne, ha vinto il Premio Marcello Mastroianni come attore emergente per l'interpretazione in questo film.

E ora largo alla creatività!

In riferimento alla sceneggiatura di un film, si definisce "pitch" una frase accattivante e brevissima in cui è condensata la natura del film stesso e che serve a convincere i produttori a finanziarne la realizzazione. Pensa al pitch perfetto per Charley Thompson, immaginando di dover convincere una grossa casa di produzione a realizzare il film. Potrai poi **postarlo sulla pagina facebook Schermi di classe e condividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Charley Thompson ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Boyhood* (2014) di Richard Linklater.